

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA Consulta degli Studenti n.14 DEL 20/04/18

Sede: Via di Ripetta

PRESENTI:

DANIELA CALDARULO
CLAUDIA CATALANO
TIZIANO CONTE
ELISABETTA MATONTI
MARTA QUERCIOLI
MARIA PIA SACCINTO
ANGELICA SPERONI

ASSENTI:

MARINA CACCHIONI
ZHAOYAN CHEN
SALIM MIR ALAIEE
XIANGCHENG GUO

La riunione è valida come da regolamento Art. 9, b.

Ordine del giorno come da convocazione:

- Comunicazioni del Presidente
- Esposizione degli incarichi svolti dai membri e discussione
- Revisione regolamento tesi
- Organizzazione missione CPCSAI
- Varie ed eventuali

Il Presidente legge l'ordine del giorno.

Si commenta positivamente l'incontro avvenuto il 17 aprile 2018 presso La Sapienza Università di Roma, in sede del quale il Presidente Mario Alì e il Rettore Eugenio Gaudio hanno firmato la convenzione per il master interistituzionale con titolo congiunto "Linguaggi e Tecniche per il Cinema d'Animazione".

Il Presidente comunica agli altri membri della Consulta che il progetto mediatico di sensibilizzazione sui problemi dell'AFAM avviato dalla CPCSAI da svolgersi nell'ottobre 2018 a Palermo in concomitanza con la premiazione del Premio Nazionale delle Arti (per cui si rimanda al Verbale della Riunione della Consulta degli Studenti n. 13 del 21/03/18) vedrà l'Accademia di Roma come parte attiva nell'organizzazione e gestione dell'evento.

Il Segretario sottopone ai membri della Consulta la bozza di Regolamento Tesi redatta al fine di sottoporla al vaglio del Consiglio Accademico (Allegato 1).

Vengono proposte le seguenti modifiche/aggiunte:

- La produzione laboratoriale deve essere pertinente al tema della tesi;
- La produzione laboratoriale è da concordarsi solo ed esclusivamente con il Relatore. Qualora il candidato chiedesse la partecipazione del Docente di indirizzo (nelle Scuole in cui è prevista una materia di indirizzo) quest'ultimo è tenuto a seguire la produzione laboratoriale, subentrando SOLO IN QUESTO AMBITO al Docente Relatore;
- Come sono composte le Commissioni di tesi e chi è il Docente di indirizzo;

- Tutti i Docenti sono tenuti ad accettare le tesi previo congruo anticipo, argomento concordato, validità del lavoro e affinità al percorso di studio;
- Tutti i Docenti non Relatori devono rendersi disponibili ad entrare nelle Commissioni di tesi;
- La richiesta di tesi deve essere presentata al Relatore designato ALMENO sei mesi prima della sessione d'interesse;
- Abolizione del numero minimo di CFA necessario per presentare alla Segreteria la richiesta di tesi;
- Fac-simile dell'impostazione della prima pagina, con link al file vettoriale del logo dell'Accademia.

La Consulta propone che, in allegato al Regolamento, vengano poste le seguenti richieste:

- Che nell'Offerta Formativa delle singole Scuole venga inserito un rimando al Regolamento di tesi;
- Che le tesi siano tenute sempre e comunque in aule consone e consonamente sgombre.

In merito al punto sopra citato, il Presidente propone di inoltrare alla Direzione e al Protocollo la e-mail di Elisa Garofani e Vito Gara, Rappresentanti della Scuola di Scultura, riguardo l'attuale inadeguatezza delle aule in cui vengono svolte le discussioni di tesi della loro Scuola (Allegato 2).

Il Segretario si impegna a emendare il Regolamento e inoltrarne la versione corretta e definitiva a tutti i membri della Consulta in tempo utile perché possa essere visionato prima di essere presentato al Consiglio Accademico prossimo venturo.

Elisabetta Matonti sottopone alla consulta il documento sulle FAQ redatto in collaborazione con Xiangcheng Guo (Allegato 3) e si impegna a mandarne una copia completa di risposte al Segretario perché venga corretto prima di essere pubblicato.

Maria Pia Saccinto viene nominata responsabile della Bachecca della Consulta degli Studenti. La Consulta delibera di affiggervi:

- La e-mail ufficiale della Consulta;
- Una copia consultabile del Manifesto degli Studi;
- Le prossime scadenze dei Contributi Accademici;
- I bandi di recente pubblicati.

Maria Pia Saccinto sottopone ai membri il documento da lei redatto sulle problematiche riscontrate dagli studenti durante lo svolgimento delle lezioni, da cui emergono i seguenti punti:

Sede di Via di Ripetta

- Le aule del corso di Pittura del Prof. Scolamiero risultano eccessivamente affollate di studenti, a fronte di corsi che registrano un numero sensibilmente inferiore di iscritti e che, nel medesimo orario, hanno assegnate aule più capienti. Si propone di rivalutare l'organizzazione didattica considerando il rapporto metratura/affluenza.

Sede di Campo Boario

- La rete wi-fi non è funzionante;
- Le aule e gli spazi ad uso degli studenti risultano inadeguatamente attrezzate per quanto riguarda le prese di corrente;
- La copertura mobile (gazebo/ombrellone) atta a fornire riparo da pioggia o sole durante la permanenza degli studenti negli spazi esterni alle aule, la cui richiesta è già stata inoltrata lo scorso semestre, non è ancora stata installata;

- Si rende necessario un sollecito per l'acquisto di nuovi materiali e la manutenzione delle attrezzature del corso di Tecniche del marmo della Prof.ssa Impei;
- Si avanza la possibilità di sottoporre al Municipio la richiesta che venga istituito un servizio di navetta che colleghi la sede dell'Accademia di Campo Boario alla fermata metro di Piramide.

Claudia Catalano aggiorna gli altri membri della Consulta dell'approvazione di bilancio oggetto dell'ultimo Consiglio di Amministrazione (in merito al quale si rimanda ai Verbali del Consiglio di Amministrazione). Nella fattispecie viene presa in esame la comunicazione della conclusione del progetto di riqualificazione del panottico, delle stalle e dei nuovi locali della sede di Campo Boario; in merito a ciò, date le reiterate segnalazioni da parte degli studenti dell'assenza di un luogo appropriato in cui sostare quando, in assenza dei Docenti, le aule rimangono chiuse, Daniela Caldarulo viene incaricata di scrivere una richiesta ufficiale affinché, dei nuovi spazi acquisiti per la sede di Campo Boario, un'area venga espressamente destinata a divenire spazio comune riservato agli studenti.

Claudia Catalano si assume l'incarico di contattare la Dott.ssa Ressa per informarsi della fattibilità, a livello di normative sulla sicurezza dell'edificio, dell'installazione di griglie per la sistemazione delle tele degli studenti di Pittura al quarto piano della sede di Via di Ripetta.

Il Presidente riferisce dell'intenzione della Prof.ssa Teodonio di attivarsi per sfruttare l'innumerabile quantità di spazi limitrofi all'Accademia disponibili ad ospitare mostre degli studenti e propone che il Comitato Artistico designato per la messa in opera del Progetto Contaminazioni (per cui si rimanda al Verbale della Riunione della Consulta degli Studenti n. 13 del 21/03/18) se ne prenda carico dal punto di vista organizzativo in collaborazione con la Docente. La Consulta approva all'unanimità.

Viene presa visione del Verbale dell'Assemblea della Scuola di Scultura (Allegato 4) e, in merito ai punti evidenziati, si conclude che:

- La richiesta di modifica del contratto dei Tecnici di Laboratorio affinché fra i loro compiti vi sia quello di coprire le ore al di fuori della lezione del Docente di riferimento per garantire l'apertura e la fruibilità dei laboratori è già stata inoltrata al Consiglio Accademico e deve essere discussa da quest'ultimo, che fornirà un responso che verrà tempestivamente comunicato agli studenti;
- La lista dei materiali acquistati dall'Accademia per i Docenti non può essere pubblicata, come emerso dagli aggiornamenti dell'ultimo Consiglio di Amministrazione. Qualora il Verbale del suddetto consiglio dovesse tardare nella pubblicazione, sarà richiesta una nota esplicativa alla Dott.ssa Passavanti;
- Per le problematiche relative agli spazi di Campo Boario si fa riferimento al medesimo Verbale del Consiglio di Amministrazione e al piano di ristrutturazione di cui sopra.

Inoltre, a seguito delle reiterate segnalazioni degli studenti riguardo l'inadeguatezza delle attrezzature a disposizione dei frequentanti il corso di Tecniche del marmo della Prof.ssa Impei, il Segretario si impegna ad inoltrare richiesta alla Dott.ssa Passavanti riguardo la possibilità o meno di acquistare nuovi materiali.

Il Presidente suggerisce di proporre alla Direttrice Didattica di inserire un membro della Consulta nella Commissione che valuterà i nuovi piani di studio del Biennio. La Consulta approva all'unanimità.

Daniela Caldarulo riferisce del reclamo ricevuto da parte di due studentesse di Didattica e Comunicazione dell'Arte riguardo la loro partecipazione al programma Erasmus; nella fattispecie le studentesse lamentano la mancata attenzione da parte del Responsabile Erasmus che, nonostante

esplicita richiesta da parte delle studentesse riguardo quale fosse la destinazione preferibile per poter sostenere un congruo numero di esami durante il soggiorno di studio all'estero, ha indicato loro un'Istituzione nella quale è per loro impossibile sostenere alcun esame del loro piano di studi. La Consulta incarica Daniela Caldarulo di continuare a supervisionare la questione invitando le studentesse interessate a inviare una e-mail alla Direzione per esporre in dettaglio il loro problema.

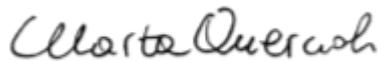
Alle 12:17 la riunione viene aggiornata a data da destinarsi.

In fede

Il Presidente della Consulta Angelica Speroni



Il Segretario verbalizzante Marta Quercioli



Allegato 1

REGOLAMENTO TESI di DIPLOMA di I E II LIVELLO
dell'ACCADEMIA di BELLE ARTI di ROMA

Introduzione

Il presente Regolamento detta le norme per la stesura delle tesi di Diploma di I e II livello presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e ha natura vincolante per quanto concerne le disposizioni ufficiali; fornisce altresì una traccia riguardo gli aspetti prettamente tecnici della struttura dell'elaborato teorico di cui consta la metà della prova finale.

1 – Conseguimento dei Diplomi

1.1 – Requisiti

Per conseguire i Diplomi accademici di I e II livello lo studente deve acquisire 180 CFA per il Triennio o 120 CFA per il Biennio, comprensivi degli insegnamenti, delle altre attività formative e della prova finale secondo quanto definito dall'Ordinamento di Corso.

1.2 – Prove finali

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale che consta della realizzazione e discussione di un elaborato teorico (compilativo o sperimentale) su tema a scelta del candidato, purché inerente all'indirizzo del Corso, affiancato obbligatoriamente per tutti gli indirizzi di studio da una produzione di carattere laboratoriale pertinente all'oggetto della tesi.

Il progetto di tesi deve essere realizzato sotto la supervisione di un Docente Relatore il quale, indipendentemente che ricopra o meno il ruolo di Docente di indirizzo dello studente laureando, ha facoltà di curare lo sviluppo della tesi nella sua interezza, sia nell'elaborazione teorica sia nella produzione laboratoriale. Solo qualora il candidato ritenesse opportuna e chiedesse, ai fini della realizzazione della produzione laboratoriale del progetto di tesi, la partecipazione del Docente di indirizzo (nelle scuole in cui è prevista una materia di indirizzo) quest'ultimo è tenuto a seguire il lavoro dello studente, subentrando solo ed esclusivamente in questo ambito al Docente Relatore.

Il candidato può avvalersi, a sua discrezione, anche di un Correlatore lì dove ritenga che l'argomento da lui scelto per lo sviluppo della tesi richieda l'apporto di ulteriori conoscenze.

Il Relatore della prova finale deve essere stato o essere al momento dell'assegnazione della tesi un Docente di ruolo dell'Accademia o a contratto. Il Correlatore può essere o un Docente di ruolo o a contratto dell'Accademia o un esperto esterno previa accettazione del Relatore di tesi.

Tutti i Docenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma sono tenuti ad accettare il ruolo di Relatore qualora richiesto dagli studenti previo congruo anticipo, argomento concordato, validità del lavoro e affinità al percorso di studio.

Tutti gli studenti sono tenuti a presentare richiesta di tesi al Relatore designato entro e non oltre sei mesi prima della sessione in cui intendono sostenere la prova finale. La mancata ottemperanza di ciò autorizza il Relatore a respingere la richiesta dello studente.

Per partecipare agli appelli degli esami di Diploma nelle diverse sessioni, lo studente deve presentare

domanda secondo modalità stabilite dalla Direzione (per le quali si rimanda al Manifesto degli Studi) e ha facoltà di farlo indipendentemente dal numero di CFA maturati entro le date di scadenza delle presentazioni delle domande di Diploma.

1.3 – Commissione giudicatrice

La prova finale si svolge di norma attraverso la discussione pubblica dell'elaborato di tesi dinnanzi a una Commissione giudicatrice.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate con decreto del Direttore e composte da almeno tre Docenti, compreso il Relatore ed eventuale Correlatore. Il Presidente della Commissione deve essere un Docente afferente alla Scuola in cui il corso di diploma è ricompreso. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Docenti di Scuole diverse da quelle in cui sono iscritti i candidati.

Tutti i Docenti non Relatori hanno l'onere di rendersi disponibili a partecipare alle Commissioni giudicatrici qualora decretato dalla Direzione.

1.4 – Valutazione

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Alla prova finale è assegnato, dalla Commissione giudicatrice, un punteggio complessivo fino a un massimo di 10 punti, che va a sommarsi alla votazione di ammissione data dalla media dei voti conseguiti negli esami di profitto. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei cento decimi. Il Relatore della prova finale può assegnare fino a un massimo di quattro punti. Il Presidente e il terzo membro possono assegnare fino a un massimo di tre punti ciascuno. La lode può essere attribuita solo a fronte di ulteriori tre punti a disposizione della Commissione che devono essere ricompresi all'interno del punteggio massimo attribuibile secondo quanto stabilito dall'art.42 del Regolamento Didattico (<http://www.accademiabelleartiroma.it/accademia/atti-normativi-e-contabili/regolamenti/regolamento-didattico.aspx>).

2 – Definizioni

Obiettivo formativo primario della tesi è di permettere al laureando di acquisire un'ottima padronanza del tema trattato, attraverso l'approfondimento concreto e la conoscenza critica della letteratura rilevante. Convenzionalmente i lavori di tesi si distinguono in compilativi e sperimentali.

2.1 – Tesi compilativa

La tesi compilativa consiste nella raccolta, nello studio e nell'elaborazione riassuntiva di fonti bibliografiche inerenti l'argomento scelto, in merito alle quali lo studente è tenuto ad operare un lavoro di sintesi chiara e ordinata della letteratura da lui reperita.

2.2 – Tesi sperimentale

La tesi sperimentale è caratterizzata, invece, da un lavoro di ricerca sull'argomento prescelto atto a fornire un nuovo punto di vista o far emergere aspetti originali e innovativi riguardo il tema trattato. Anche la tesi sperimentale annovera un sostanzioso impianto compilativo e teorico di partenza sul quale fondare le considerazioni e le elaborazioni personali frutto del lavoro di analisi delle fonti.

3 – Linee guida sulla stesura della tesi

La tesi di Diploma deve essere organizzata ordinatamente in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi, attenendosi alla seguente struttura:

- Introduzione

- Capitoli compilativi (contesto, dati di sfondo, teorie già elaborate in merito all'argomento, etc.)
- Capitoli sperimentali (in caso di tesi sperimentale)
- Conclusione
- Bibliografia
- Eventuali appendici

3.1 – Introduzione

Preferibilmente minimo di 2/3 pagine, l'Introduzione deve presentare l'argomento di tesi in maniera chiara e riassuntiva, illustrandone le motivazioni e i metodi di studio/ricerca applicati durante lo svolgimento, descrivendo appropriatamente il contesto, i motivi per cui è stato scelto un determinato tema, le finalità cui il laureando aspira nel suo percorso di ricerca sull'argomento. A scelta del candidato, può annoverare anche una sintesi punto per punto di quanto verrà illustrato nei paragrafi successivi.

3.2 – Conclusione

Preferibilmente minimo 2/3 pagine, la Conclusione deve riassumere il lavoro svolto ed esposto nei paragrafi della tesi, esplicitando CHIARAMENTE ciò che si è cercato di dimostrare nel corpo della tesi, traendo un bilancio del lavoro fatto, delle aspettative di ricerca soddisfatte e di quelle ancora da raggiungere, evidenziando i dati salienti e lasciando spazio ad una eventuale prosecuzione della ricerca.

3.3 – Struttura del testo

La tesi di Diploma deve costituirsi indicativamente di un minimo di 80 pagine per il Triennio e 120 per il Biennio, redatte secondo le seguenti impostazioni:

- Carattere: Arial, Verdana, Calibri, Times New Roman, Times, Palatino
- Dimensioni del corpo del testo 12 pt
- Dimensioni dei titoli dei paragrafi 16 pt, dei sottoparagrafi 14 pt
- Dimensioni delle note a piè di pagina 10 pt
- Allineamento testo: giustificato
- Margini: Superiore 2,5 – Inferiore 2,5 – Destro 2,5 – Sinistro 3 – Rilegatura 1
- Interlinea: automatica

Si specifica che, esclusivamente in accordo con il Relatore e previa concreta motivazione (tecnica, artistica, progettuale, varie ed eventuali), il formato di tesi può essere modificato nella sua interezza rispetto alle indicazioni soprastanti.

3.4 – Citazioni bibliografiche

Tutte le fonti reperite per la stesura della tesi devono essere riportate accuratamente nella bibliografia secondo il seguente schema:

3.4.1- Note a piè di pagina

Si adoperano in caso di citazioni nel corpo del testo. Le citazioni brevi (meno di tre righe di testo) possono essere inserite nel corpo del testo tra virgolette. Le citazioni più lunghe devono essere inserite "fuori testo" in forma rientrata, con caratteri in corpo minore e senza virgolette. In entrambi i casi è necessario citare la fonte nel seguente modo: es. "frase citata da un libro"¹ Numero di nota in apice che rimanda a nota a piè di pagina contenente:

- Autore [N. Cognome], Titolo [evitare sottotitolo se c'è bibliografia finale], Luogo [città], Editore, Data, pp. N];
- Op. cit. = *opera citata* per la medesima opera già citata di un autore: es. Autore, Op. cit., p. N

- Id. = *idem* (lo stesso) per una pagina diversa da una fonte appena citata: es. Id., p. N
- Ibid. = *ibidem* (nello stesso luogo) per la medesima pagina della fonte appena citata: es. Ibid.

N.B.: La numerazione delle note ricomincia ad ogni capitolo.

3.4.2- Bibliografia

Da inserirsi in chiusura del lavoro di tesi, deve contenere anche le fonti già citate nelle note a piè di pagina.

- Libro: Autore [Cognome, N.], Titolo. Sottotitolo, Luogo, Editore, Data
- Più autori: Autore 1, Autore 2 [in ordine di cognome], Titolo. Sottotitolo, Luogo, Editore, Data
- Curatore: Curatore, cur.[o (a cura di)], Titolo. Sottotitolo, Luogo, Editore, Data
- Ristampe: Autore, Titolo, Anno di prima pubblicazione, Reprint, Luogo, Editore, Data di ristampa
- Edizioni successive (N. ed = numero di edizione): Autore, Titolo, N. ed., Luogo, Editore, Data
- Opere in più volumi: Autore, Titolo generale, vol. 2, Titolo particolare, Luogo, Editore, Data
OPPURE Autore, Titolo particolare, vol. 2 di Titolo generale, Luogo, Editore, Data
- Parte di un volume - introduzione, prefazione o postfazione: specificazione del tipo di contributo: es. Autore A Introduzione a Autore B [da omettere se A e B coincidono], Titolo, Luogo, Editore, Data, pp. N
- Atti di convegni: Autore, "Titolo contributo", In Titolo. Atti del Convegno X, città, GG mese AAAA, a cura di Nome Cognome [del curatore], Luogo, Editore, Data, pp. N
- Articoli di quotidiani: Autore, "Titolo articolo", Titolo quotidiano, Data gg mese per esteso aaaa, p. N
- Articoli di riviste: Autore, "Titolo articolo", Titolo rivista, N volume, n. fascicolo (anno): N pp
- Riviste: Curatore/i, Titolo rivista. Titolo numero monografico, N volume, n. fascicolo (anno)
- Tesi di laurea: Autore, Titolo tesi, Tesi di laurea discussa alla Facoltà X, Università Y, A.A. Z
- Documenti in rete: Autore, Titolo, <<http://www.xyz.it>>, Anno di pubblicazione, agg. Anno di aggiornamento [ultima cons. Data ultima consultazione in formato aaaa/mm/gg]
- Leggi: abbreviazione del tipo di atto (D.L., D.R., D.M., etc.), Data, numero e titolo dell'atto
- Enciclopedie, dizionari: Autore o curatore [da omettere se non specificato], Titolo enciclopedia o dizionario, N. ed. [se diversa dalla prima], s.v.[= sub voce], "termine"
- Opere religiose: Libro, capitolo, versetto [ommettendo i dati di pubblicazione]

3.4.3 - Mancanza di alcune informazioni

- se manca il nome dell'Autore: Anon.= anonymus
- se manca il Luogo di edizione: S.l.= sine loco
- se manca il nome dell'Editore: S.n.= sine nomine
- se manca la Data di pubblicazione: S.d.= sine data

Allegato 2

All'attenzione della Consulta degli Studenti

Ogni anno gli studenti della Scuola di Scultura in sede di tesi riscontrano importanti problematiche riguardo all'esposizione dei loro lavori o l'esecuzione delle loro azioni/performance, problematiche legate agli spazi in cui le stesse tesi vengono discusse.

Tali spazi sono infatti le aule di laboratorio (sia per quanto riguarda la sede di Campo Boario, sia per la sede di Via di Ripetta), le quali durante la sessione rimangono occupate dai lavori di altri studenti, attrezzatura e strumentazione. Il tutto sormontato da una coltre di polveri e sporcizia varia, com'è normale in un laboratorio di scultura.

Va da sé che il pubblico non può neanche sedersi per assistere alla discussione, e che l'esposizione e la fruizione delle opere non è minimamente dignitosa e professionale, come invece dovrebbe essere trattandosi di una tesi di laurea nella quale il candidato è chiamato ad esporre ed argomentare la propria ricerca artistica.

Pertanto i rappresentanti di Scuola, Elisa Garofani e Vito Gara, chiedono che sia fornita una risoluzione al problema, in modo da non penalizzare o limitare in futuro gli aspiranti laureandi e (si spera) futuri artisti: tale risoluzione potrebbe essere lo spostamento delle tesi di Scultura in altre aule non di laboratorio o l'istituzione di un'aula espositiva apposita.

Cordiali saluti

Elisa Garofani

Vito Gara

Allegato 3

Frequently Asked Questions

Immatricolazione:

- Cos'è il Manifesto degli Studi?
- Dove si trova?
- Quando esce?
- Come ci si iscrive, come ci si immatricola?
- Come si usa Isidata? (passaggi da fare)
- Iscrizione con riserva (da triennio a biennio)
- Differenza triennio e biennio (iscrizione)
- Per studenti extracomunitari: situazione permesso di soggiorno

Esame di ammissione:

- Esame lingua italiana extracomunitari e Turandot

ISIDATA:

- Piano di studi
- Scelta corsi e Docenti
- Come si cambia un professore e situazione corsi pieni/a numero chiuso
- Situazione corso pieno ma obbligatorio
- Come si scelgono le discipline a scelta dello studente

Borsa di studio:

- Pre immatricolazione
- Post immatricolazione
- Rimborsi

Tasse:

- Tasse da pagare e come pagarle
- Tasse per extracomunitari
- Questioni more

Esami:

- Prenotazione
- Liste esami
- Orari esami
- Svolgimento esami

Docenti:

- Programma didattico

Certificati:

- Come si chiedono (differenza tra autocertificazione Isidata e certificati da richiedere)
- Certificato di Diploma e Diploma effettivo
- Dove si ritirano
- Se non si ha risposta alla richiesta

Workshop:

- Informazioni sui workshop
- Riconoscimento crediti
- Riconoscimento incontri in Aula Magna
- Attività esterne all'ABA

- Dove si prendono i moduli

Tirocinio:

- Lista posti tirocinio
- Moduli

Tesi:

- Come si prenota
- Come si consegna il cd/pdf
- Scadenze
- Tasse
- Posticipazione tesi

Segreteria:

- Orari Segreteria
- Motivi per andare in Segreteria
- Sportello CIAO
- Prenotazione online
- Come si scrive una mail per la Segreteria

Protocollo:

- Cos'è il Protocollo
- Come mandare mail al Protocollo

Informazioni generali:

- Inserire guida Erasmus
- Sedi diverse
- Sconti
- Mensa

Allegato 4

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA DI SCULTURA n.2
Roma, Accademia di Belle Arti
12/02/2018

PRESENTI:

Vito Gara
Elisa Garofani
Valentina Serafico
23 studenti

Presidente della riunione: Elisa Garofani
Segretario verbalizzante: Valentina Serafico

Ordine del giorno:

- Come svolgere un'assemblea di Scuola
- Come sono stati affrontati i problemi emersi nella scorsa assemblea e quali risposte sono state fornite alla risoluzione degli stessi
- Proposte di modifica ai piani di studio dei Bienni
- Open-day, e organizzazione di una mostra collettiva di fine anno
- Varie ed eventuali

Ora d'inizio: 15:15

Elisa Garofani stabilisce le regole per poter svolgere un'assemblea nel modo più efficiente e veloce possibile: i rappresentanti introducono gli argomenti all'ordine del giorno e ogni persona presente in assemblea può intervenire chiedendo la parola per alzata di mano, nel rispetto di tutti i partecipanti.

Gli interventi devono essere pertinenti all'argomento trattato ed eventuali ulteriori problematiche e perplessità saranno discusse alla fine dell'assemblea come voce "varie ed eventuali".

Elisa Garofani riporta le soluzioni e le risposte fornite dagli organi competenti a fronte dei problemi emersi nella prima assemblea degli studenti della Scuola di Scultura del 18/12/2017.

Comunica pertanto che:

- La raccolta firme per ottenere l'apertura dei laboratori oltre l'orario di lezione, ovvero dal lunedì al martedì, dalle 9:00 alle 19:00, è stata protocollata ed inoltrata alla Consulta degli studenti, alla Direzione amministrativa, alla Direzione, e alla Presidenza. Da parte della Direzione l'autorizzazione all'apertura dei laboratori è stata concessa solo in presenza del tecnico di laboratorio opportunamente istituito.

Tale risposta non risulta però risolutiva, in quanto il tecnico di laboratorio è stato assegnato solo negli ultimi giorni, a ridosso del secondo semestre e quindi a didattica ampiamente inoltrata; inoltre quest'ultimo, personalmente interpellato, ha rifiutato, per motivi personali, l'invito degli studenti a trattenersi oltre l'orario di lezione.

I rappresentanti comunicano ai presenti di volere chiedere, come risoluzione a lungo termine, una modifica del bando di collaborazione dei tecnici, di modo che l'orario di quest'ultimi possa venire incontro alla necessità di accesso libero al laboratorio così

fortemente manifestata; propongono inoltre, come azione immediata, di organizzare insieme a tutti gli studenti una protesta per non rimanere ignorati.

La proposta è accettata dalla maggioranza dei presenti per alzata di mano e l'organizzazione di questo intervento è rimandata al rientro dagli esami curricolari della sessione invernale imminente, ovvero a lunedì 12/03/2018.

- È stata scritta, protocollata ed inoltrata a Direzione, Direzione Amministrativa e Consulta degli studenti un'email, sottoscritta dalla maggioranza dei rappresentanti di Scuola di tutto l'istituto, nella quale si richiede la pubblicazione della lista del materiale didattico acquistato dall'Accademia, suddivisa per singolo docente.
Ad oggi ancora non è pervenuta risposta.
- Riguardo la mancanza di spazi la Direttrice Tiziana D'Achille è intervenuta personalmente all'Assemblea degli studenti, svoltasi nel giorno 06/02/2018 in Aula magna, informando tutti i presenti che l'Accademia ha avviato lavori di ristrutturazione in nuove sedi, e che inoltre si sta facendo il possibile per sollecitare il Comune di Roma allo sgombero degli spazi adiacenti alla sede di Campo Boario, attualmente occupati in modo abusivo dalle "Botticelle".
La Direttrice ha comunicato anche che si sta elaborando una diversa soluzione per un migliore svolgimento del corso di "Tecniche del marmo", per il quale si pensa sarebbe ideale trovare una convenzione con delle Cave presenti sul territorio.
- Per quanto riguarda le problematiche relative alla sede di Campo Boario è stata inoltrata da parte della Consulta la richiesta per la costruzione di una tettoia a copertura della zona all'aperto dove si svolge la lavorazione del marmo, nonché per la chiusura della zona macchinette; sarà istituito un bando per l'installazione di indicazioni che conducano alle diverse sedi, nonché di un percorso tattile; la Consulta ha chiesto l'acquisto di armadietti destinati all'uso degli studenti da collocare all'interno dei laboratori, richiesta che è stata respinta dal Consiglio di amministrazione in virtù del rispetto delle norme di sicurezza vigenti. Elisa Garofani e Vito Gara propongono che i docenti inoltrino personalmente tale richiesta, come fatto in passato dal Prof. C. Campus con esiti positivi.
Riguardo al problema legato alla sicurezza portato all'attenzione della Direzione da parte della Consulta degli studenti, la Direttrice ha comunicato, sempre in sede di assemblea, che è stata assunta una guardia armata a vigilanza della sede, e che, visto l'aggravarsi della situazione, il monte ore del suo servizio verrà aumentato.
La Consulta comunica inoltre che è stata inoltrata una denuncia a carico del campo di rifugiati politici Curdi.
Maria Grazia Emiliani, studentessa di Scultura al Biennio, manifesta la volontà di agire attraverso una protesta per far fronte a tutti questi problemi, in particolare per la questione sicurezza. Elisa Garofani si assume la responsabilità di portare questa personale necessità alla Consulta.

I rappresentanti comunicano agli studenti di aver fatto pervenire alla Direzione una lettera dove si elencano le problematiche relative al corso di "Tecniche della scultura" tenuto dal Prof. Vincenzo Varone e nella quale si richiedono a tal proposito tempestivi provvedimenti.

I rappresentanti attendono una risposta.

Elisa Garofani informa i suoi colleghi dell'imminente regolamentazione dei Bienni AFAM e della conseguente possibilità di avanzare, alla Consulta e al Coordinatore di cattedra, delle proposte di modifica ai piani di studio degli stessi.

Elisa Garofani espone le sue proposte di modifica al Biennio di "Scultura e arte pubblica": eliminazione dei corsi "Tecniche della scultura" e "Anatomia", in quanto corsi di base obbligatori nel Triennio, quindi da lei ritenuti inutili ai fini di una specializzazione; inserimento dei corsi "Tecniche plastiche contemporanee" e "Restauro per la scultura" in quanto da lei ritenuti fondamentali ai fini degli obiettivi formativi posti dal piano di studi in questione.

Vito Gara espone le sue proposte di modifica al Biennio di "Scultura e nuove tecnologie": come già proposto e motivato da Elisa, eliminazione del corso "Tecniche della scultura".

Le proposte vengono condivise dai presenti; uno studente propone inoltre l'inserimento del corso "Mosaico" tra le attività a scelta, proposta che non riceve consensi da parte degli studenti presenti.

I rappresentanti informano inoltre gli studenti che probabilmente il Biennio di "Scultura ambientale lapis tiburtinus" sarà eliminato a causa dello scarso numero annuale d'iscritti, il quale non permette il formarsi delle classi e l'avvio dei corsi.

Una studentessa riporta ai rappresentanti il grave problema di accavallamento delle lezioni, in particolare per i corsi di "Tecniche del marmo e delle pietre dure" e "Tecniche della fonderia": questi ultimi sono corsi obbligatori al Triennio e si svolgono entrambi nello stesso giorno e nelle stesse ore.

Elisa Garofani invita i propri colleghi a far presente questo tipo di problematiche all'inizio dell'anno accademico: la Consulta provvederà, qual ora possibile, a chiedere ed a ottenere un cambio di orario.

Una studentessa chiede se con i dati raccolti tramite il questionario pubblicato on-line dalla Consulta, riguardante l'inserimento di un doppio appello per sessione, sia stata poi avanzata una richiesta ufficiale.

I Rappresentanti si assumono la responsabilità di riportare tale perplessità alla Consulta degli studenti in modo da ottenere una risposta.

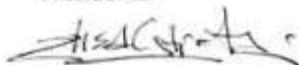
La totalità degli studenti chiede che l'inizio dell'anno accademico sia anticipato, in quanto la programmazione didattica così suddivisa non permette, soprattutto nel primo semestre, un lavoro continuativo e soddisfacente a causa delle continue interruzioni dovute soprattutto alle festività natalizie a solo un mese di distanza dall'inizio delle lezioni.

I rappresentanti si assumono la responsabilità di riportare tale richiesta alla Consulta e agli organi competenti.

I rappresentanti comunicano ai presenti di voler organizzare eventi espositivi che coinvolgano gli studenti, sia in occasione dell'Open-day, sia per il profilarsi di un'eventuale mostra di fine anno, da organizzare in collaborazione con le altre Scuole e con i docenti interessati. Gli studenti accolgono l'idea.

L'assemblea si scioglie alle ore 16:20.

Presidente



Segretario

